

Criteri di valutazione dei progetti di ricerca IIPP

(elaborati da Filippo Gambari, Fabio Parenti, Massimo Tarantini, Carlo Tozzi)

Se naturalmente criteri generali possono essere ispirati ai modelli nazionali ed internazionali per la valutazione della ricerca scientifica, a partire dagli indirizzi avvalorati dallo stesso MIUR (cfr. pagina web <http://www.miur.it/UserFiles/2714.pdf>), è opportuno che sia lo stesso Consiglio Direttivo dell'IIPP a valutare quali fattori debbano essere maggiormente privilegiati nell'attribuzione di punteggio, costituendo se possibile indirizzi costanti, salvo programmi speciali che decidano in determinati anni di favorire progetti di ricerca con caratteristiche particolari o su argomenti all'interno di ambiti definiti.

In linea di massima, appare dunque evidente che compito del gruppo di lavoro individuato sia solo quello di prefigurare possibili meccanismi, eventualmente da calibrare sulla base degli indirizzi votati in Consiglio ed approvati in Assemblea.

In linea teorica appare che gli elementi di valutazione siano distinguibili soprattutto nei seguenti settori:

1. **Affidabilità e qualità del soggetto proponente.** Appare ragionevole che sia valutata l'affidabilità scientifica del soggetto proponente e che siano preferiti i progetti di ricerca a carattere multidisciplinare coinvolgenti se possibile articolate equipe di ricercatori, con eventualmente un premio promozionale nel punteggio di valutazione per gruppi comprendenti in ruoli significativi anche giovani ricercatori.
2. **Originalità ed interesse dell'argomento della ricerca.** Indirizzare preferibilmente la ricerca in settori nuovi e scientificamente rilevanti è fondamentale per allargare le conoscenze attraverso un'ampia articolazione dell'azione dei ricercatori, assicurando risultati potenziali più innovativi. Inoltre, rappresentando l'IIPP un organo rappresentativo di una pluralità di centri di ricerca, appare logico premiare le ricerche che producano risultati utilizzabili più estesamente e, entro certi limiti, evitare la ripetitività dell'assegnazione di fondi agli stessi soggetti.
3. **Risultati di immagine per l'IIPP.** Senza che questo debba avere un peso predominante, non essendo l'IIPP un soggetto che opera a scopi pubblicitari/promozionali di attività economiche, è comunque corretto considerare che una ricerca finanziata dall'Istituto abbia comunque anche il compito di rendere visibile all'esterno l'esistenza dell'Istituto stesso e dunque ricerche che abbiano una più diretta visibilità positiva sicuramente aiuterebbero l'Istituto nella ricerca di ulteriori risorse per le sue attività.
4. **Efficacia gestionale della ricerca.** Privilegiare le ricerche cofinanziate garantisce una maggiore resa delle risorse destinate ed è ormai un carattere costante della valutazione dei progetti di ricerca da parte di sponsor pubblici e privati.
5. **Trasparenza scientifica e gestionale.** Come per qualsiasi finanziamento, l'erogazione deve essere seguita da modalità di controllo che appare irragionevole fissare rigidamente a priori, visto la scarsa strutturazione burocratica dell'IIPP. Dunque può essere immaginato un punteggio premiante per le ricerche che prevedano autonomamente modalità obiettive di verifica (anche esterna o demandata a centri di ricerca scelti dall'IIPP) dei risultati scientifici e di controllo di sicura garanzia e trasparenza dei documenti contabili.
6. **Cofinanziamento.** L'IIPP può finanziare fino ad un massimo del 75%.

Parametri per la formazione di un punteggio

Ai singoli criteri di valutazione viene attribuito il seguente punteggio:

Criterio	Punti	Coefficienti fissi di variazione
Congrua organizzazione del gruppo di ricerca e capacità prevedibile di realizzare il progetto nei tempi previsti .	Fino a 12	+ 8 per presenza significativa giovani ricercatori (fino a 35 anni). Il punteggio fino a +8 viene attribuito in base alla previsione di borse di studio o contratti per giovani ricercatori o a progetti presentati dai medesimi
Qualità scientifica e unitarietà della documentazione valutativa preliminare trasmessa, compresa la dote (ricerche pregresse funzionali al progetto).	Fino a 10	
Interesse generale del progetto con particolare riguardo ai risultati prospettati, con attenzione alle esigenze della ricerca preistorica in ambito nazionale e internazionale	Fino a 10	+ 5 per l'inclusione nel progetto di efficaci ed obiettivi criteri di controllo esterno della qualità della ricerca, anche con verifiche periodiche
Originalità dell'ambito della ricerca: Sperimentazione metodologie nuove o innovative rispetto all'ambito italiano Collegamento con qualificati centri di ricerca esteri	Fino a 4 Fino a 4 Fino a 4	
Elementi di novità interna rispetto a precedenti progetti finanziati, anche per favorire la rotazione tra i diversi ambiti cronologici	Fino a 8	
Rapidità della disseminazione delle conoscenze derivanti dai risultati della ricerca, con particolare riguardo alla previsione di pubblicazioni e rapporti anche on line (p. es. sul sito dell'IIPP)	Fino a 12	+ 5 per la previsione di efficaci strumenti di divulgazione non specialistica o per gli studenti
Sostenibilità finanziaria del progetto e congruità del prospetto finanziario rispetto ai risultati qualitativi e quantitativi previsti	Fino a 8	+ 5 per efficaci ed obiettivi criteri di controllo della contabilità della gestione. + 2 o + 5 per presenza di cofinanziamento (oltre il 25% cofinanziato +2; oltre il 50%, +5)
Totale punteggio	Fino a 72	+ 28 max

Totale punteggio massimo 100

CRITERI DI ESCLUSIONE, SALVO DELIBERA MOTIVATA DEL CONSIGLIO APPROVATA DALL'ASSEMBLEA

1. Non possono presentare progetti di ricerca i soggetti che hanno avuto progetti finanziati dall'I.I.P.P. negli ultimi tre anni (come coordinatore o come parte significativa dei ricercatori coinvolti)
2. Può essere finanziata una sola richiesta per anno per ricercatore o gruppo

3. Mancato completamento nei tempi previsti o valutazione insoddisfacente dei risultati scientifici di progetti finanziati nei 10 anni precedenti.
4. Anomalie o mancata presentazione di documentazione di controllo contabile su richiesta nella gestione dei fondi di progetti finanziati nei 10 anni precedenti.
5. Il cofinanziamento, per aver diritto al punteggio, deve essere reale e non figurato e la redicontazione finale deve essere fatta sull'intera cifra del progetto, non solo sull'erogazione dell'IIPP.

Testo modificato dal Consiglio dell'8.4.2008 in base alle indicazioni emerse nell'Assemblea del 25.2.2008.